



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi del SALENTO
Nome del corso	INGEGNERIA MECCANICA(<i>IdSua:1515643</i>)
Classe	LM-33 - Ingegneria meccanica
Nome inglese	MECHANICAL ENGINEERING
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.unisalento.it
Tasse	https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ANGLANI Alfredo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Ingegneria Industriale
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Ingegneria dell'Innovazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE RISI	Arturo	ING-IND/09	PA	1	Caratterizzante
2.	GNONI	Maria Grazia	ING-IND/17	RU	1	Caratterizzante
3.	NUCCI	Francesco	ING-IND/16	RU	1	Caratterizzante
4.	DATTOMA	Vito	ING-IND/14	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Vergine Andrea andrea.vergine@gmail.com 3895535101
Rizzello Giovanni Mauro rizzellomauro@hotmail.it
3281066714
Petruzzo Lucrezia lucrezia.petru@hotmail.it 3283354973
Carrozzo Silvia silvia.carrozzo92@gmail.com 3204416310
Greco Matteo matteogreco91@hotmail.it 3203472473
Esposito Matteo Cosimo cosimo84@teletu.it 3296022721
Capone Andrea padellata@hotmail.it 3898997927
Longo Matteo Pietro longobrothers3@hotmail.it 3293212057

Ungaro Andrea unandrea@libero.it 3894963134
Salomone Rosalba lea9292@hotmail.it 3461308759

Gruppo di gestione AQ

NICOLA LOVERGINE
ALFREDO ANGLANI
ANTONIO FICARELLA
MARIA GRAZIA GNONI
ANNA RITA CARLUCCI
MATTEO LONGO

Tutor

Arcangelo MESSINA
Maria Grazia GNONI



Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica si propone di creare una figura professionale in possesso di approfondite conoscenze sia nell'ambito delle scienze di base che delle scienze proprie dell'Ingegneria Meccanica. Dunque in grado di interpretare, descrivere e risolvere in maniera autonoma ed innovativa problemi complessi di ingegneria o che richiedano un approccio interdisciplinare. La figura dell'Ingegnere Meccanico sarà pertanto in grado di operare ai più alti livelli sia nella libera professione che nelle aziende e nella pubblica amministrazione, anche in ambito europeo, unendo sinergicamente capacità e conoscenze tecnico-ingegneristiche a capacità organizzative e di coordinamento. La preparazione conseguita fornirà all'ingegnere meccanico la versatilità professionale necessaria per affrontare tematiche diverse, contribuire alla realizzazione di progetti svolti in gruppo e dialogare con tecnici ed esperti nei più svariati settori.

Il percorso formativo che, in funzione delle direttive legate al numero necessario di docenti di riferimento, potrebbe anche essere articolato in curricula (indirizzi), garantirà comunque la comprensione delle tematiche avanzate della meccanica, con un significativo livello di specializzazione. In relazione alle risorse umane

disponibili l'ossatura generale del percorso dà la possibilità di attivare, cicli biennali di uno o più indirizzi.

Il manifesto dell'A.A. 2012-2013 è riportato nell'allegato Manifesto_mecanica.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il mercato del lavoro "è", negli ultimi anni, radicalmente cambiato, non solo per effetto della crisi economica, ma anche per i cambiamenti strutturali nel mondo produttivo. L'innovazione tecnologica ed organizzativa fa sì che l'evoluzione delle conoscenze sia velocissima e quindi che il ciclo di vita delle competenze sia di gran lunga ridotto rispetto al passato. Di conseguenza, il mondo del lavoro richiede nuove competenze e capacità che devono scaturire da una serie di consultazioni sia a livello locale che internazionale.

Sono stati analizzati diversi documenti dove sono stati discussi gli obiettivi formativi delle varie figure dell'ingegnere, messi a punto da aziende, università e enti di ricerca sociale, aziende di ricerca del personale.

In particolare sono stati analizzati i seguenti documenti:

<http://www.enaee.eu/publications/publications-and-conference-presentations>

http://www.enqa.eu/bologna_websites.lasso

<http://www.enqa.eu/stakeholders.lasso>

<http://www.sefi.be/>

http://www.sefi.be/?page_id=20

http://www.sefi.be/?page_id=23

<http://www.sefi.be/wp-content/abstracts/1165.pdf>

<http://www.oecd.org/dataoecd/46/34/43160507.pdf>

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere meccanico magistrale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Ingegneria Meccanica Magistrale saranno caratterizzati da:

una conoscenza e una comprensione approfondita dei principi base dell'ingegneria meccanica;

una consapevolezza critica dell'evoluzione tecnologica e normativa del settore scelto;

Il laureato acquisirà competenze teoriche e operative che garantiranno conoscenze significative della ingegneria meccanica e della relativa innovazione. In particolare la loro conoscenza riguarderà:

la progettazione di prodotto, di processo e di sistema, includendo anche le problematiche legate alla gestione del ciclo di vita del prodotto (dalla produzione alla distribuzione alla sua manutenzione) valutandone le specifiche problematiche di sicurezza e manutenzione;

le fonti energetiche alternative, le macchine ed i sistemi energetici, le problematiche legate al risparmio energetico ed all'impatto sull'ambiente;

la funzionalità, la progettazione ed il dimensionamento degli organi meccanici, del complessivo meccanico, delle macchine, della sperimentazione conseguente a comprovare l'efficacia delle scelte progettuali, gli impianti per la realizzazione dei sistemi meccanici e la logistica conseguente;

i metodi sperimentali e le relative tecniche di progettazione degli esperimenti.

L'ingegnere magistrale dovrà essere in grado di analizzare problematiche anche complesse sia per quanto riguarda la progettazione di prodotti meccanici sia di tecnologie e processi industriali grazie alla conoscenza specifica delle funzionalità

delle moderne strumentazioni. Inoltre la preparazione acquisita gli consentirà di sviluppare metodiche nuove volte a migliorare la funzionalità, l'analisi comportamentale e la diagnostica delle macchine e delle strutture industriali nonché lo sviluppo di sistemi ed apparecchiature volte al miglioramento dei processi industriali.

Grazie all'approccio multidisciplinare, il laureato in ingegneria Meccanica sarà in grado di acquisire le competenze utili a progettare, costruire, installare, collaudare, gestire efficacemente e controllare sistemi produttivi complessi (quali le macchine e gli impianti insieme con i mezzi per azionarli e i relativi servizi collegati); operare scelte riguardanti la progettazione esecutiva e di dettaglio e di condurre e pianificare con efficacia prove e piani sperimentali sia ai fini dello sviluppo di un nuovo prodotto sia ai fini del controllo dei sistemi industriali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato acquisirà competenze teoriche e operative che garantiranno conoscenze significative della ingegneria meccanica e della relativa innovazione. In particolare la loro conoscenza riguarderà:

la progettazione di prodotto, di processo e di sistema, includendo anche le problematiche legate alla gestione del ciclo di vita del prodotto (dalla produzione alla distribuzione alla sua manutenzione) valutandone le specifiche problematiche di sicurezza e manutenzione;

le fonti energetiche alternative, le macchine ed i sistemi energetici, le problematiche legate al risparmio energetico ed all'impatto sull'ambiente;

la funzionalità, la progettazione ed il dimensionamento degli organi meccanici, del complessivo meccanico, delle macchine, della sperimentazione conseguente a comprovare l'efficacia delle scelte progettuali, gli impianti per la realizzazione dei sistemi meccanici e la logistica conseguente;

i metodi sperimentali e le relative tecniche di progettazione degli esperimenti.

sbocchi professionali:

Il laureato magistrale in Ingegneria Meccanica trova collocazione sia in enti pubblici che in aziende private e pubbliche (sia negli ambiti di progettazione sia negli ambiti della gestione efficace delle tecnologie e dei sistemi industriali).

Può inoltre inserirsi nel mondo della libera professione dell'ingegnere industriale (meccanico, navale, aeronautico, dei materiali, gestionale) e offrire le proprie competenze anche nel campo nucleare e biomeccanico.

In particolare l'ing. meccanico magistrale può svolgere attività di ricerca nell'Università e di didattica nella scuola. Grazie alle competenze multidisciplinari l'ingegnere Magistrale potrà svolgere le funzioni di responsabile/tecnologo di produzione, responsabile di unità di ricerca e sviluppo in aziende private e centri di ricerca, energy manager, progettista meccanico. In sintesi l'ingegnere Magistrale avrà possibilità di inserimento in tutti gli ambiti caratterizzanti i processi industriali, dal progetto all'assistenza tecnica finale.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)
2. Ingegneri energetici e nucleari - (2.2.1.1.4)
3. Ingegneri dei materiali - (2.2.1.5.2)
4. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)
5. Ingegneri biomedici e bioingegneri - (2.2.1.8.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per l'accesso al C.d.L.M. in Ingegneria Meccanica si richiedono conoscenze equivalenti a quelle previste dagli obiettivi formativi generali della Laurea triennale - Classe Ingegneria Industriale (Classe 10 del DM 509/1999 e Classe L-9 del DM 270/2004).

In particolare saranno richiesti, senza esclusione, tutti i seguenti requisiti:

- possesso di Laurea, Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, di cui al DM 509/1999 o DM 270/2004, conseguita presso una

Università italiana oppure una Laurea quinquennale (ante DM 509/1999), conseguita presso una Università italiana o titoli equivalenti;

- possesso di almeno 40 cfu, o conoscenze equivalenti, acquisiti in un qualunque corso universitario (Laurea, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari di primo e secondo livello) nei settori scientifico disciplinari indicati per le attività formative di base negli ambiti disciplinari delle Lauree triennali afferenti alla Classe Ingegneria Industriale;

- possesso di almeno 60 cfu, o conoscenze equivalenti, acquisiti in un qualunque corso universitario (Laurea, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari di primo e secondo livello) nei settori scientifico disciplinari indicati per le attività formative caratterizzanti degli ambiti disciplinari delle Lauree triennali afferenti alla Classe Ingegneria Industriale;

Un'apposita Commissione valuterà la necessità di eventuali integrazioni curriculari prevedendo, eventualmente, nel caso di percorsi formativi non perfettamente coerenti con i predetti requisiti, un diverso iniziale percorso. La stessa Commissione successivamente verificherà l'adeguatezza della personale preparazione prevedendo specifiche prove di ammissione.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica si propone di creare una figura professionale in possesso di approfondite conoscenze sia nell'ambito delle scienze di base che delle scienze proprie dell'Ingegneria Meccanica. Dunque in grado di interpretare, descrivere e risolvere in maniera autonoma ed innovativa problemi complessi di ingegneria o che richiedano un approccio interdisciplinare. La figura dell'Ingegnere Meccanico sarà pertanto in grado di operare ai più alti livelli sia nella libera professione che nelle aziende e nella pubblica amministrazione, anche in ambito europeo, unendo sinergicamente capacità e conoscenze tecnico-ingegneristiche a capacità organizzative e di coordinamento. La preparazione conseguita fornirà all'ingegnere meccanico la versatilità professionale necessaria per affrontare tematiche diverse, contribuire alla realizzazione di progetti svolti in gruppo e dialogare con tecnici ed esperti nei più svariati settori.

Il percorso formativo che, in funzione delle direttive legate al numero necessario di docenti di riferimento, potrebbe anche essere articolato in curricula (indirizzi), garantirà comunque la comprensione delle tematiche avanzate della meccanica, con un significativo livello di specializzazione. In relazione alle risorse umane disponibili l'ossatura generale del percorso dà la possibilità di attivare, cicli biennali di uno o più indirizzi fra quelli, ad esempio di seguito descritti:

Progettazione e produzione industriale mediante il quale lo studente potrà completare le conoscenze che riguardano le lavorazioni meccaniche non convenzionali e consolidare le competenze relative all'uso delle tecniche CAM e dei centri di lavoro flessibili (quali ad esempio gli FMS) ed anche rafforzare la capacità di progettare organi, strutture e sistemi meccanici complessi con l'uso di tecniche avanzate CAE, e le conoscenze utili alla conseguente sperimentazione meccanica.

Energia e propulsione attraverso il quale lo studente potrà conseguire una completa specializzazione sugli argomenti della meccanica calda legati al risparmio energetico ed alle fonti energetiche alternative in un'ottica di studio ed analisi dell'impatto delle stesse sull'ambiente ed anche potrà rafforzare le competenze sui controlli elettronici, sulla mecatronica ed in generale sui servomeccanismi.

A completamento delle attività formative è previsto un tirocinio in azienda ed un elaborato finale di tesi che consentirà il consolidamento delle conoscenze acquisite su un tema specifico di ricerca di interesse aziendale.

Il percorso formativo si articola in 12 esami al massimo, con 72-84 CFU caratterizzanti e 12-21 CFU affini.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area conoscenza di base

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno possedere conoscenze e capacità di comprensione delle discipline dell'ingegneria necessarie a comprendere le materie caratterizzanti. In particolare dovranno possedere:

• una conoscenza e una comprensione approfondita dei principi base dell'ingegneria meccanica;

• una consapevolezza critica dell'evoluzione tecnologica e normativa del settore scelto;

Il laureato acquisirà competenze teoriche e operative che garantiranno conoscenze significative della ingegneria meccanica e della relativa innovazione.

Le competenze di cui sopra saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni e l'attività di studio autonomo ad esse collegata; la verifica del conseguimento sarà effettuata mediante lo svolgimento di esercitazioni o progetti su argomenti specifici, oltre che attraverso gli esami di profitto. Il livello di approfondimento comporta anche l'utilizzo di libri di testo ed articoli scientifici in lingua inglese, dedicati al settore.

In particolare la conoscenza riguarderà:

la progettazione di prodotto, di processo e di sistema, includendo anche le problematiche legate alla gestione del ciclo di vita del prodotto (dalla produzione alla distribuzione alla sua manutenzione) valutandone le specifiche problematiche di sicurezza e manutenzione;

la funzionalità, la progettazione ed il dimensionamento degli organi meccanici, del complessivo meccanico, delle macchine, della sperimentazione conseguente a comprovare l'efficacia delle scelte progettuali, gli impianti per la realizzazione dei sistemi meccanici e la logistica conseguente;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze sviluppate in questa area di apprendimento forniscono gli strumenti necessari alla comprensione degli argomenti sviluppati nelle altre aree. Essi consentono anche di uniformare le conoscenze di studenti provenienti eventualmente da corsi triennali diversi, o stranieri. Lo sviluppo di sistemi ed apparecchiature volte al miglioramento dei processi industriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area conoscenza progettazione e produzione industriale

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Meccanica Magistrale saranno caratterizzati da:

una conoscenza e una comprensione approfondita dei principi base dell'ingegneria meccanica;

una consapevolezza critica dell'evoluzione tecnologica e normativa del settore scelto;

Il laureato acquisirà competenze teoriche e operative che garantiranno conoscenze significative della ingegneria meccanica e della relativa innovazione.

In particolare la loro conoscenza riguarderà:

la progettazione di prodotto, di processo e di sistema, includendo anche le problematiche legate alla gestione del ciclo di vita del prodotto (dalla produzione alla distribuzione alla sua manutenzione) valutandone le specifiche problematiche di sicurezza e manutenzione;

la funzionalità, la progettazione ed il dimensionamento degli organi meccanici, del complessivo meccanico, delle macchine, della sperimentazione conseguente a comprovare l'efficacia delle scelte progettuali, gli impianti per la realizzazione dei sistemi meccanici e la logistica conseguente;

i metodi sperimentali e le relative tecniche di progettazione degli esperimenti e la logistica conseguente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'ingegnere magistrale dovrà essere in grado di analizzare problematiche anche complesse sia per quanto riguarda la progettazione di prodotti meccanici sia di tecnologie e processi industriali grazie alla conoscenza specifica delle funzionalità delle moderne strumentazioni. Inoltre la preparazione acquisita gli consentirà di sviluppare metodiche nuove volte a migliorare la funzionalità, l'analisi comportamentale e la diagnostica delle macchine e delle strutture industriali nonché lo sviluppo di sistemi ed apparecchiature volte al miglioramento dei processi industriali. Grazie all'approccio multidisciplinare, il laureato in ingegneria Meccanica sarà in grado di acquisire le competenze utili a progettare, costruire, installare, collaudare, gestire efficacemente e controllare sistemi produttivi complessi (quali le macchine e gli impianti insieme con i mezzi per azionarli e i relativi servizi collegati); operare scelte riguardanti la progettazione esecutiva e di dettaglio e di condurre e pianificare con efficacia prove e piani sperimentali sia ai fini dello sviluppo di un nuovo prodotto sia ai fini del controllo dei sistemi industriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area conoscenza energia e propulsione

Conoscenza e comprensione

I laureati in Ingegneria Meccanica Magistrale saranno caratterizzati da una conoscenza e una comprensione approfondita dei principi base dell'ingegneria meccanica. Il laureato acquisirà competenze teoriche e operative che garantiranno conoscenze significative della ingegneria meccanica e della relativa innovazione. In particolare la loro conoscenza riguarderà:

- le fonti energetiche alternative, le macchine ed i sistemi energetici, le problematiche legate al risparmio energetico ed all'impatto sull'ambiente;
- la funzionalità, la progettazione ed il dimensionamento degli organi meccanici, del complessivo meccanico, delle macchine, della sperimentazione conseguente a comprovare l'efficacia delle scelte progettuali, gli impianti per la realizzazione dei sistemi meccanici e la logistica conseguente;
- la mecatronica, la meccanica del veicolo e la meccanica delle vibrazioni;
- i metodi sperimentali e le relative tecniche di progettazione degli esperimenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'ingegnere magistrale dovrà essere in grado di analizzare problematiche anche complesse sia per quanto riguarda la progettazione di prodotti meccanici sia di tecnologie e processi industriali grazie alla conoscenza specifica delle funzionalità delle moderne strumentazioni. Inoltre la preparazione acquisita gli consentirà di sviluppare metodiche nuove volte a migliorare la funzionalità, l'analisi comportamentale e la diagnostica delle macchine e delle strutture industriali nonché lo sviluppo di sistemi ed apparecchiature volte al miglioramento dei processi industriali. Grazie all'approccio multidisciplinare, il laureato in ingegneria Meccanica sarà in grado di acquisire le competenze utili a progettare, costruire, installare, collaudare, gestire efficacemente e controllare sistemi produttivi complessi (quali le macchine e gli impianti insieme con i mezzi per azionarli e i relativi servizi collegati); operare scelte riguardanti la progettazione esecutiva e di dettaglio e di condurre e pianificare con efficacia prove e piani sperimentali sia ai fini dello sviluppo di un nuovo prodotto sia ai fini del controllo dei sistemi industriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CALCOLO E PROGETTO DI MACCHINE [url](#)

COMPUTER AIDED DESIGN [url](#)

CONTROLLO E MIGLIORAMENTO DI PROCESSO [url](#)

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI C.I. IMPIANTI TERMOTECNICI [url](#)

MACCHINE II ED ENERGETICA [url](#)

SICUREZZA E AMBIENTE [url](#)

PROCESSI DI PRODUZIONE ROBOTIZZATI E CAM [url](#)

PROGETTAZIONE ASSISTITA E MECCANICA SPERIMENTALE [url](#)

TECNOLOGIA MECCANICA II [url](#)

ENERGIE RINNOVABILI E AMBIENTE [url](#)

MECCANICA DEL VEICOLO [url](#)

MECCATRONICA [url](#)
 PROGETTO DI MACCHINE A FLUIDO [url](#)
 ESAMI A SCELTA [url](#)
 MECCANICA DELLE VIBRAZIONI [url](#)
 TIROCINIO [url](#)
 TECNICA DEL FREDDO [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati dovranno essere in grado di utilizzare metodi appropriati per condurre attività di ricerca o professionali su argomenti tecnici adeguati al proprio livello di conoscenza e di comprensione. Saranno a tal fine assegnati durante il percorso formativo elaborazioni da svolgere singolarmente, che richiedono anche la necessità di integrare le conoscenze sviluppare indagini articolate, comparare criticamente soluzioni, interpretare i risultati anche alla luce di futuri sviluppi inerenti le problematiche da risolvere. La formazione multidisciplinare consentirà all'ingegnere magistrale di affrontare le diverse tematiche ingegneristiche con metodo ed efficacia indipendentemente dalla complessità derivante da un quadro di assieme eventualmente affetto da incertezza e/o conoscenza limitata. La sua preparazione inoltre gli consentirà di individuare soluzioni progettuali, tecnologiche ed impiantistiche sia in termini tecnici che economici analizzandone con professionalità i punti di forza e di debolezza.</p> <p>Lo stage formativo gli consentirà lo sviluppo di ulteriori capacità di lavoro autonomo.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati dovranno possedere la conoscenza di almeno una lingua della comunità europea, oltre l'italiano, conseguita anche attraverso :</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lettura dei testi o delle riviste specializzate delle varie discipline; • l'eventuale percorso Erasmus presente nel corso di studi; • la compilazione di progetti d'anno e/o di tesi di laurea in lingua; <p>Dovranno saper presentare i risultati del loro lavoro a interlocutori specialisti e non in modo chiaro e senza ambiguità anche avvalendosi degli strumenti informatici, con particolare riferimento alla capacità di elaborazione dei dati e della loro rappresentazione grafica.</p> <p>Durante il percorso formativo interno ed esterno (stage) dovranno acquisire la capacità di operare in gruppo e di assumerne, responsabilmente, la guida.</p>
Capacità di apprendimento	<p>L'abitudine acquisita nella consultazione della manualistica (generale e/o specifica utilizzata nello studio delle diverse discipline ingegneristiche), delle riviste specializzate e delle fonti bibliografiche presenti su banche dati in rete (o nelle biblioteche specializzate), dovrà instaurare negli Ingegneri Meccanici la cultura dello studio individuale, attraverso il quale dovranno essere in grado di mantenere aggiornato il livello delle conoscenze e delle competenze necessarie alla risoluzione di problemi contingenti e di ricerca. La presenza di contenuti di formazione fortemente orientati alla multidisciplinarietà favorirà inoltre i laureati nell'apprendimento delle specifiche materie ingegneristiche che caratterizzano i diversi ambiti dell'ingegneria meccanica, quali l'automazione industriale, le tecnologie di produzione, la progettazione dei sistemi produttivi, fornendo loro una visione integrata di contesto - delle diverse problematiche tecniche specifiche</p>



La prova finale consiste nella discussione, presso una Commissione formata a norma del Regolamento didattico di Facoltà, di un elaborato che serva a comprovare il possesso delle competenze previste dagli obiettivi formativi assegnati al Corso di Studio. Nel caso di elaborati di gruppo, deve potersi rilevare con chiarezza e puntualità, l'apporto di ciascuno, tanto nella preparazione dell'elaborato quanto nella discussione conclusiva.

L'elaborato proposto per la prova finale si riferisce sempre ad un'esperienza significativa che potrà interessare:

- una originale attività progettuale;
- un approfondimento su un tema di ricerca di base o applicata;
- una attività di ricerca sperimentale svolta in laboratori universitari o presso enti esterni.

Nella prevista attività, lo studente sarà seguito da un docente che relazionerà in sede d'esame e che sarà chiamato ad esprimere un giudizio di idoneità.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi del SALENTO
Nome del corso	INGEGNERIA MECCANICA
Classe	LM-33 - Ingegneria meccanica
Nome inglese	MECHANICAL ENGINEERING
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.unisalento.it
Tasse	https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ANGLANI Alfredo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico di Ingegneria Industriale
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE RISI	Arturo	ING-IND/09	PA	1	Caratterizzante	1. ENERGIE RINNOVABILI E AMBIENTE
2.	GNONI	Maria Grazia	ING-IND/17	RU	1	Caratterizzante	1. SICUREZZA E AMBIENTE 2. GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI
3.	NUCCI	Francesco	ING-IND/16	RU	1	Caratterizzante	1. PROCESSI DI PRODUZIONE ROBOTIZZATI
4.	DATTOMA	Vito	ING-IND/14	PO	1	Caratterizzante	1. CALCOLO E PROGETTO DI MACCHINE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Vergine	Andrea	andrea.vergine@gmail.com	3895535101
Rizzello	Giovanni Mauro	rizzellomauro@hotmail.it	3281066714
Petruzzo	Lucrezia	lucrezia.petru@hotmail.it	3283354973
Carrozzo	Silvia	silvia.carrozzo92@gmail.com	3204416310
Greco	Matteo	matteogreco91@hotmail.it	3203472473
Esposito	Matteo Cosimo	cosimo84@teletu.it	3296022721
Capone	Andrea	padellata@hotmail.it	3898997927
Longo	Matteo Pietro	longobrothers3@hotmail.it	3293212057
Ungaro	Andrea	unandrea@libero.it	3894963134
Salomone	Rosalba	lea9292@hotmail.it	3461308759

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
LOVERGINE	NICOLA
ANGLANI	ALFREDO
FICARELLA	ANTONIO
GNONI	MARIA GRAZIA
CARLUCCI	ANNA RITA
LONGO	MATTEO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MESSINA	Arcangelo	
GNONI	Maria Grazia	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: Via per Monteroni, snc, 73100 - LECCE	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile	80



Eventuali Curriculum



PROGETTAZIONE E PRODUZIONE INDUSTRIALE



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	LM07
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	06/06/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	18/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	17/05/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La presente proposta di ordinamento interessa la trasformazione del corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Meccanica, già attivo presso la stessa Facoltà proponente, in Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica. Nella trasformazione si sono mantenuti i settori caratterizzanti già presenti nel corso trasformato. I moduli dello stesso settore scientifico disciplinare sono stati accorpati rimodulando i relativi CFU in relazione ai criteri di una più razionale offerta didattica e di una migliore sostenibilità dell'attività didattica, con riferimento al contenimento del numero di esami e alle risorse disponibili di docenza di ruolo. Altri moduli sono stati integrati introducendo ulteriori SSD tra le attività affini per consentire un ampliamento delle conoscenze nel settore dell'elettronica, dell'automazione, dell'energia in rapporto all'ambiente, ormai divenute indispensabili per la realizzazione, gestione e conduzione di un sistema meccanico più o meno complesso.

Per garantire scelte professionali diversificate ed allo stesso tempo mirate a profili collocabili anche nel comparto industriale regionale e locale, i moduli proposti nel corso di laurea sono stati organizzati in 5 curricula posti a valle di un ampio percorso comune.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La progettazione del Corso di laurea magistrale in Ing Meccanica (classe LM33 ai sensi del DM 270/04) risultante dalla trasformazione del Corso di laurea specialistica in Ing Meccanica classe 36/S ex DM 509/99 prevede un accorpamento dei moduli dello stesso SSD e un'attribuzione dei CFU secondo criteri che mirano ad una più razionale offerta didattica ed una migliore organizzazione delle attività formative riducendo anche il numero complessivo di esami necessari al conseguimento del titolo. La diversificazione del percorso formativo in 5 curricula contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di qualificazione dell'OF poiché essi sono progettati in funzione degli sbocchi lavorativi presenti nel comparto regionale e locale. La denominazione del Corso, gli obiettivi formativi qualificanti della classe nonché gli obiettivi specifici risultano coerenti con le attività formative e gli sbocchi occupazionali previsti. Le conoscenze richieste per l'accesso sono analiticamente indicate sia in termini di CFU che di tipo di laurea richiesta. Sono previste integrazioni curriculari per gli studenti con percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti o con un diverso percorso iniziale. Relativamente alla prova finale il Nucleo ritiene che il numero dei CFU ad essa attribuiti è coerente agli obiettivi formativi del corso.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La progettazione del Corso di laurea magistrale in Ing Meccanica (classe LM33 ai sensi del DM 270/04) risultante dalla trasformazione del Corso di laurea specialistica in Ing Meccanica classe 36/S ex DM 509/99 prevede un accorpamento dei moduli dello stesso SSD e un'attribuzione dei CFU secondo criteri che mirano ad una più razionale offerta didattica ed una migliore organizzazione delle attività formative riducendo anche il numero complessivo di esami necessari al conseguimento del titolo. La diversificazione del percorso formativo in 5 curricula contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di qualificazione dell'OF poiché essi sono progettati in funzione degli sbocchi lavorativi presenti nel comparto regionale e locale. La denominazione del Corso, gli obiettivi formativi qualificanti della classe nonché gli obiettivi specifici risultano coerenti con le attività formative e gli sbocchi occupazionali previsti. Le conoscenze richieste per l'accesso sono analiticamente indicate sia in termini di CFU che di tipo di laurea richiesta. Sono previste integrazioni curriculari per gli studenti con percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti o con un diverso percorso iniziale. Relativamente alla prova finale il Nucleo ritiene che il numero dei CFU ad essa attribuiti è coerente agli obiettivi formativi del corso.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	121400926	CALCOLO E PROGETTO DI MACCHINE	ING-IND/14	Docente di riferimento Vito DAT TOMA <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/14	78
2	2014	121400927	COMPUTER AIDED DESIGN	ING-IND/15	Anna Eva MORABITO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/15	78
3	2014	121400928	CONTROLLO E MIGLIORAMENTO DI PROCESSO	ING-IND/16	Massimo PACELLA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/16	78
4	2013	121400624	ENERGIE RINNOVABILI E AMBIENTE	ING-IND/09	Docente di riferimento Arturo DE RISI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/09	78
5	2013	121400620	GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI	ING-IND/17	Docente di riferimento Maria Grazia GNONI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/17	54
6	2014	121400929	IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI C.I. (modulo di IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI C.I. IMPIANTI TERMOTECNICI)	ING-IND/31	Donato CAFAGNA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/31	54
7	2014	121400931	IMPIANTI TERMOTECNICI (modulo di IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI C.I. IMPIANTI TERMOTECNICI)	ING-IND/11	Paolo Maria CONGEDO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/11	54
8	2014	121400932	MACCHINE II ED ENERGETICA	ING-IND/09	Antonio Paolo CARLUCCI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/09	78

9	2013	121400625	MECCANICA DEL VEICOLO	ING-IND/13	Giulio REINA <i>Ricercatore Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/13	78	
10	2013	121400630	MECCANICA DELLE VIBRAZIONI	ING-IND/13	Arcangelo MESSINA <i>Prof. la fascia Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/13	78	
11	2013	121400626	MECCATRONICA	ING-IND/13	Nicola Ivan GIANNOCCARO <i>Ricercatore Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/13	54	
12	2013	121400621	PROCESSI DI PRODUZIONE ROBOTIZZATI	ING-IND/16	Docente di riferimento Francesco NUCCI <i>Ricercatore Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/16	54	
13	2013	121400622	PROGETTAZIONE ASSISTITA E MECCANICA SPERIMENTALE	ING-IND/14	Marta DE GIORGI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/14	78	
14	2013	121400627	PROGETTO DI MACCHINE A FLUIDO	ING-IND/09	Antonio Paolo CARLUCCI <i>Ricercatore Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/09	54	
15	2014	121400933	SICUREZZA E AMBIENTE	ING-IND/17	Docente di riferimento Maria Grazia GNONI <i>Ricercatore Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/17	54	
16	2013	121401179	TECNICA DEL FREDDO	ING-IND/10	Giuseppe STARACE <i>Ricercatore Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/11	54	
17	2013	121400623	TECNOLOGIA MECCANICA II E CAM	ING-IND/16	Alfredo ANGLANI <i>Prof. la fascia Università degli Studi del SALENTO</i>	ING-IND/16	78	
							ore totali	1134



Curriculum: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE INDUSTRIALE

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria meccanica	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	72	81	72 - 84
	↳ SICUREZZA E AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU			
	↳ LOGISTICA INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	↳ CONTROLLO E MIGLIORAMENTO DI PROCESSO (1 anno) - 9 CFU			
	↳ PROCESSI DI PRODUZIONE ROBOTIZZATI E CAM (2 anno) - 9 CFU			
	↳ TECNOLOGIA MECCANICA II (2 anno) - 6 CFU			
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	↳ COMPUTER AIDED DESIGN (1 anno) - 9 CFU			
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine			
↳ CALCOLO E PROGETTO DI MACCHINE (1 anno) - 9 CFU				
ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine				
↳ MECCANICA DELLE VIBRAZIONI (2 anno) - 9 CFU				
ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente				
↳ MACCHINE II ED ENERGETICA (1 anno) - 9 CFU				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			81	72 - 84

Cu

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	12	12 - 21 min 12
	↳ IMPIANTI TERMOTECNICI (1 anno) - 6 CFU			
	ING-IND/31 Elettrotecnica			
	↳ IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI C.I. (1 anno) - 6 CFU			
Totale attività Affini			12	12 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	8 - 10
Per la prova finale		12	12 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	6	4 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	24 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum **PROGETTAZIONE E PRODUZIONE INDUSTRIALE:**

120

108 - 138

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Ingegneria meccanica	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici			
	↳ SICUREZZA E AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU			
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	↳ CONTROLLO E MIGLIORAMENTO DI PROCESSO (1 anno) - 9 CFU			
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	↳ COMPUTER AIDED DESIGN (1 anno) - 9 CFU			
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine			
	↳ CALCOLO E PROGETTO DI MACCHINE (1 anno) - 9 CFU	72	81	72 - 84
	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine			
	↳ MECCANICA DELLE VIBRAZIONI (2 anno) - 9 CFU			
ING-IND/10 Fisica tecnica industriale				
↳ TECNICA DEL FREDDO (2 anno) - 6 CFU				
ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente				
↳ MACCHINE II ED ENERGETICA (1 anno) - 9 CFU				
↳ ENERGIE RINNOVABILI E AMBIENTE (2 anno) - 9 CFU				
↳ PROGETTO DI MACCHINE A FLUIDO (2 anno) - 6 CFU				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			81	72 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			

Attività formative affini o integrative	↳ IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI C.I. IMPIANTI TERMOTECNICI (1 anno) - 12 CFU	36	12	12 - 21 min 12
	↳ IMPIANTI TERMOTECNICI (1 anno) - 6 CFU			
	ING-IND/31 Elettrotecnica			
	↳ IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI C.I. (1 anno) - 6 CFU			
	↳ IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI C.I. IMPIANTI TERMOTECNICI (1 anno) - 12 CFU			
Totale attività Affini			12	12 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	8 - 10
Per la prova finale		12	12 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	6	4 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	24 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum ENERGIA E PROPULSIONE: 120 108 - 138